

Il sindaco a confronto con la Regione convoca d'urgenza l'assemblea dell'Ato

L'emergenza rifiuti è dietro l'angolo Ultimo avviso per evitare il disastro

Gli ambiti territoriali diffidati a essere autonomi il prima possibile
Divieto di conferimento per i Comuni non in regola con i pagamenti

Antonio Callà

L'emergenza rifiuti nel capoluogo esiste e diventa sempre più complicato trovare delle soluzioni per superarla. La raccolta prosegue a singhiozzo. Le discariche sono piene, e non consentono le normali procedure di conferimento.

Di questo né ha discusso proprio ieri il sindaco Maria Limardo, nell'incontro alla Regione. «Il primo importante messaggio all'indirizzo dei Comuni – ha affermato il sindaco – è dettato dalla Regione: l'entrata in funzione delle Ato non è più procrastinabile, gli ambiti territoriali dovranno urgentemente provvedere a rendersi autosufficienti. Ad avvalorare questo indirizzo è l'emana-zione e la consegna ai comuni capo-fila da parte della Regione, di un'ap-posita bozza di convenzione, che

dovrà essere siglata come impegno tra i comuni appartenenti all'Ato e avente quale risoluzione finale che "agli enti locali che non provvedano al pagamento delle somme dovute sarà inibito il conferimento nell'im-pianto di trattamento dei rifiuti ur-bani"».

In quest'ottica, sempre il sindaco, in qualità di presidente convocherà con urgenza l'assemblea dell'Ato per estendere il «messaggio regiona-le». Ma la questione ha anche un al-tro fronte aperto, ed è quello relativo al nuovo capitolato d'appalto ed al-

**Il nuovo appalto
rappresenta
un altro nodo:
il sindacato pronto
a proteste forti**

Oggi l'incontro con lo Slai Cobas

● Motivo di frizione tra sindacato dello Slai Cobas e amministrazione guidata da Maria Limardo, è la paventata cancellazione della clausola sociale dal prossimo bando per la raccolta rifiuti. Questa particolare condizione, se venisse non contemplata, permetterebbe alla nuova ditta subentrante di non assumere il personale attualmente impiegato dalla Dusty, qualora dovesse vincere la gara. Oggi, in un incontro tra le parti in causa, previsto per le 12 a Palazzo Luigi Razza, si proverà a trovare una mediazione.

lo scontro con il sindacato sul supe-ramento della clausola sociale. Que-st'oggi, ci sarà l'incontro per espletare le procedure di raffreddamento, dopo l'entrata in stato di agitazione dei lavoratori, ma benché si tenti la via del dialogo, le posizioni riman-gono differenti e contrastanti.

Nazzareno Piperno, dello Slai Cobas, ha fatto sapere di non condi-videre «l'impostazione di merito» spiegando che non si attenderà «marzo per affrontare il problema. Ci vuole – ha dichiarato – una parti-colare volontà politica da parte di questa amministrazione. E non ac-cetteremo gare al ribasso. Per fare il servizio ci vogliono braccia, non la fantasia. Anche l'idea di scorporare il verde, non crediamo sia praticabi-le». La speranza è che il Comune tor-ni sui suoi passi, «altrimenti – ha chiosato – rassegniamoci a vivere nella spazzatura».